

Una bella iniziativa dei commercianti

Torna la vecchia lira in via Rolando



La nuova via Rolando (foto Caradossi)

La vecchia ma indimenticabile lira è tornata in auge ed in uso a San Pier d'Arena dove, in via Rolando, strada principale di un quartiere simbolo dello shopping per la delegazione ma anche per l'intera nostra Genova, dal mese scorso, un gruppo di commercianti ha deciso di accettare nuovamente la moneta ufficiale che ha accompagnato la vita del nostro Paese dall'Unità d'Italia in poi, fino all'entrata in vigore dell'euro. Tutti negozi situati in quella parte della via prossima all'istituto "Don Bosco", dove il passaggio di persone è il più intenso della

strada e negozi delle più svariate tipologie merceologiche: ottica, gioielleria, articoli fotografici, abbigliamento, intimo, oggettistica, e persino una farmacia. Esercizi commerciali che hanno annunciato ed ufficializzato l'iniziativa mettendo bene in mostra nelle loro vetrine un cartello informativo, che annuncia come in quel negozio il cliente sia bene accetto anche se paga la merce estraendo dal portafoglio banconote in uso prima dell'avvento dell'euro. Con i titolari tutti convinti che, quanto prima, la loro iniziativa si espanderà anche ad altri loro colleghi di analoga

strada e magari pure di vie del centro storico di una delegazione dove il commercio è sempre stato una delle principali risorse economiche.

Un amarcord? Un ritorno al passato? Un rimpianto per la moneta del vecchio conio? Nulla di tutto ciò, spiega uno dei promotori dell'iniziativa, che chiede di restare anonimo per non personalizzare ciò che - giura - è venuto in mente a diversi commercianti contemporaneamente. "Siamo consapevoli - spiega l'esercente in questione - che moltissima gente ha ancora in casa banconote delle vecchie lire per un importo ingentissimo; qui a Genova ma un po' dovunque in Italia. Un autentico tesoro in attesa di essere "scoperto". Per questo abbiamo affisso i cartelli ed abbiamo già qualche riscontro del buon accoglimento dell'iniziativa". Alcune signore, nei giorni scorsi, racconta il commerciante con prestigioso negozio in via Rolando, hanno manifestato compiacimento ed hanno annunciato: "Abbiamo molte lire in casa, riposte in qualche cassetto; le recupereremo e le spenderemo qui da voi". Insomma, l'iniziativa potrebbe anche rivelarsi un'idea valida contro la crisi di vendite che non risparmia il "salotto" di San Pier d'Arena. "Ovviamente - puntualizza il commerciante - accetteremo solo banconote di carta e non monete e poi andremo alla Banca d'Italia per cambiare quel denaro in euro". L'idea degli operatori economici rolandini è nata, spiegano, venendo a sapere che in qualche altro negozio a Genova, ma anche in altre città italiane, sono pervicacemente accettati pagamenti in "lira italiana", ex moneta ufficiale. E l'interesse verso la possibilità di pagare con tale divisa pare aver contagiato anche le giovani generazioni. Racconta un altro commerciante che accetta la vecchia valuta: "Due bambini hanno visto i cartelli e li hanno mostrati alle madri, invitandole ad andare a cercare a casa, se avessero ancora banconote in lira".

Per il momento non si segnalano acquisti in lira, ma nei commercianti promotori dell'iniziativa c'è la certezza che avrà successo: "È solo questione di tempo", assicurano. E la "prima volta" è arrivata venerdì, 16 marzo scorso, quando una signora ha estratto dal portafoglio una banconota da cinquemila lire e l'ha usata per pagare rullini fotografici ed altro presso appunto un negozio di fotografia. Uno degli esercizi appunto, dove la lira è nuovamente... bentornata!

Dino Frambati

Ci scrivono

I "Rolli" di San Pier d'Arena?

La giornata uggiosa già non prevedeva nulla di buono, ma ho voluto ugualmente rifare il giro delle ville insieme ad altri sampierdarenesi e all'onnipresente (quando si tratta di ville) Presidente.

Innanzitutto partendo dal WTC sono costretto a rivedere il disordine ed il degrado della zona Lungomare Canepa e limitrofe (carcasse, rumenta, ecc.) che ci ha segnalato anche "Striscia la Notizia", poi ci raccontano la storia delle ville. Sì, ci fanno vedere le bellezze, ma ci dicono anche che la Fortezza è inagibile e quindi non visitabile (non potevano verificare prima ed evitare di pubblicizzare una realtà non reale) e poi arrivando alla Bellezza ci fanno vedere i bellissimi soffitti affrescati (al buio però perchè si sono dimenticati di attaccare la luce o... forse non hanno pagato la bolletta?!... Speriamo ci pensino per tempo quando vorranno trasferire la Scuola Media Barabino altrimenti "bambini a scuola con le torce come Indiana Jones"). Per fortuna c'è il Monastero che essendo "abitata" da una Scuola Media è non solo accessibile ma ben arredata e presentabile nel "look".

Speriamo di non fare altre visite guidate nelle ville se non quando saranno "patrimonio dell'Unesco" come i Rolli di via Garibaldi... sempre ammesso che lo possano diventare così come "se lo crede" il nostro Presidente.

Lettera firmata

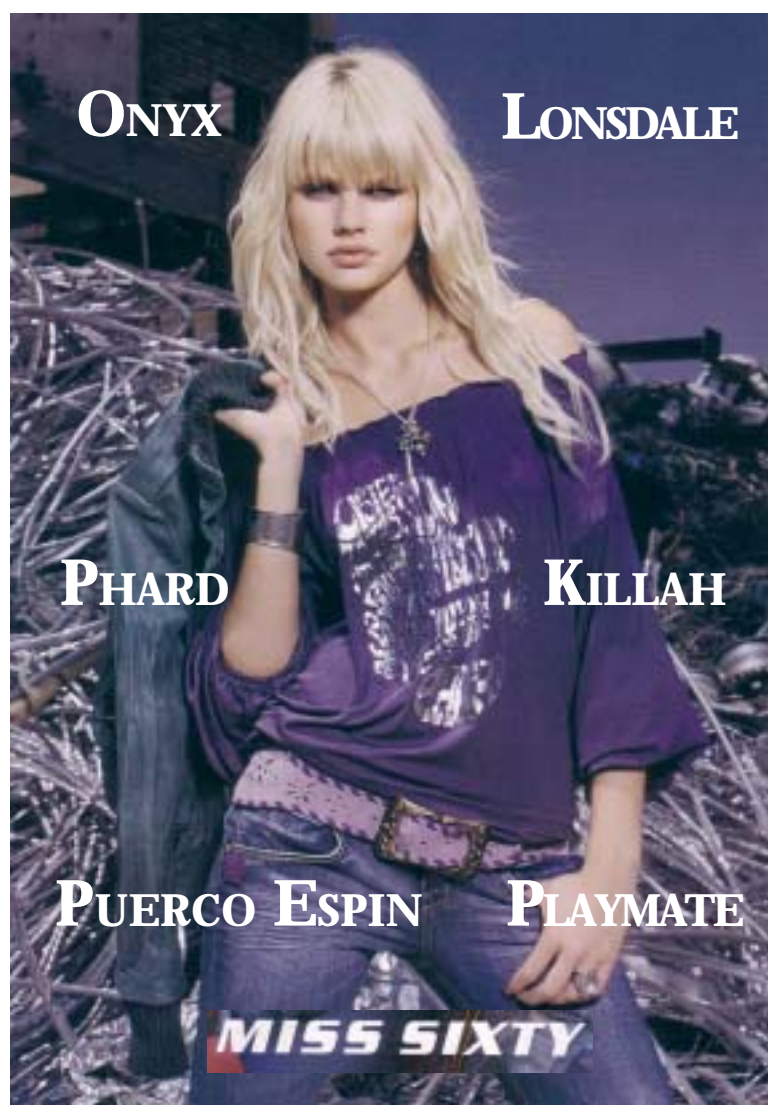


CIV... ediamo al Rolandone

Era nato come slogan per il Centro Integrato di Via ma oggi sempre più è sulle bocche dei sampierdarenesi che si vogliono dare appuntamento alle varie iniziative organizzate in via Rolando.

Infatti grande successo sta riscuotendo il "Mercatino del Gusto" con i suoi sapori ricchi di tradizione ogni primo sabato del mese, al quale da questo mese di marzo sarà affiancato "Happy Money" il secondo venerdì del mese. Questa nuova iniziativa dei commercianti del Rolandone vuole essere una specie di sbarazzo con cadenza mensile nel quale gli operatori proporranno le loro offerte del mese corrente; per dare un tocco in più di interesse alcuni commercianti hanno ripreso a negoziare i loro prodotti in lire italiane (come racconta nell'articolo a fianco Dino Frambati), quelle banconote del vecchio conio a tutti molto care.

"Avevamo promesso ai sampierdarenesi che non appena i cantieri ci avessero dato un giusto spazio avremmo animato la via Rolando con iniziative nuove e coinvolgenti in modo da potere rivedere viva e vissuta la "via dello shopping", la via del commercio tradizionale che attraverso il CIV valorizza e riqualifica il centro storico della delegazione" - così dice Enzo Robino Presidente del CIV Rolandone di San Pier D'Arena - "questo è un primo passo e stiamo già pensando all'estate e alla possibilità di avere su strada gruppi musicali che ripropongano le serate cantate e non solo".



Abbigliamento
NICOLE
GENOVA

NICOLE

Via Sestri, 86 r

Via Cantore, 116 r.

Via Cantore 230 r.

Corso B. Aires, 89 r.

Piazza Petrella, 22 r.

Piazza Livraghi, 2 r

Tel. 010.653.16.26

Tel. 010.46.51.83

Tel. 010.640.09.25

Tel. 010.31.15.67

Tel. 010.644.23.56

Tel. 010.745.35.02

idrotermica *friscione*

Friscione Massimo
Amministratore unico

+ 39 0 347.32.44.478

tel. e fax +39 010.46.45.13

www.idrotermicafriscione.com
frsmm@virgilio.it

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATA

